

# *Sblocca Italia*

I mille cantieri  
per far ripartire il Paese

# 1. Grandi cantieri sbloccati

- Grandi opere ferme e già finanziate, individuate secondo priorità strategiche e rimuovendo gli ostacoli burocratici che le bloccano: un'operazione che consente di attivare risorse per oltre **30 miliardi di euro**, di cui oltre il 57% (17 miliardi) proveniente da risorse private. Es.:
  - la ferrovia Alta Capacità Napoli-Bari, già finanziata, mancano le autorizzazioni, con le procedure attuali la prima pietra sarà posta nel 2018, con la nuova norma nel novembre 2015
  - La ferrovia Catania- Messina-Palermo, ferma per problemi burocratici, apertura cantieri prevista nel 2017, sarà nel 2015
  - Autostrada Valdastico, ferma per l'opposizione della Provincia di Trento, si sblocca con una decisione del Consiglio dei ministri
- Lavori in corso per 13 miliardi su opere che hanno bisogno di risorse aggiuntive per far proseguire i lavori ed essere completate secondo i tempi previsti. Es.:
  - Tunnel del Brennero
  - Quadrilatero autostradale Umbria-Marche
  - Terza corsia autostrada Venezia-Trieste
  - Alta Velocità Terzo Valico

## 2. Altri interventi sbloccati

- Sblocco delle opere segnalate dai piccoli Comuni per quasi 2.000 interventi che hanno evidenziato necessità finanziarie e intoppi procedurali: valore complessivo di circa **1.300 milioni** (come prima fase)
- Norme che consentono attraverso la revisione delle concessioni autostradali :
  - **investimenti aggiuntivi per oltre 10 miliardi** da parte dei concessionari autostradali (risorse private da 12 a 22 miliardi di euro nel periodo 2014/2020)
  - **contenimento dei pedaggi autostradali**
- Nuovo programma di manutenzione di strade e ferrovie per interventi di messa in sicurezza con lo stanziamento di appositi finanziamento pari a 1 miliardo.

# 3. Infrastrutture digitali

- Facilitazioni e semplificazioni per la realizzazione e posa in opera delle reti di comunicazione elettronica a banda larga e ultralarga per accelerare la digitalizzazione del Paese
- Misure di agevolazione fiscale a favore di soggetti privati che realizzano nuovi interventi infrastrutturali sulla banda ultralarga sulle aree cd “bianche”, per le quali le condizioni di mercato non garantiscono la profittabilità dell’investimento privato

# 4. Porti

- Riduzione delle autorità portuali, semplificazione delle procedure e nuova disciplina della governance
- revisione dell'autonomia finanziaria e gestionale delle autorità portuali per consentire l'utilizzo delle risorse destinate alle infrastrutture portuali in un'ottica strategica (risorse pubbliche e private)
- l'adozione di un piano strategico della portualità e logistica e dell'interportualità
- l'introduzione di norme di rilancio del settore della nautica e della portualità turistica

# 5. Interventi per l'ambiente e il territorio

- Con l'utilizzo del Fondo Revoche e gli interventi di snellimento procedurale si avvieranno ulteriori nuovi **570 cantieri** per la realizzazione di opere antidissesto idrogeologico per un valore di **650 Milioni di euro**
- Entro il 2014, verranno aperti **104 cantieri** per opere idriche (depuratori, reti e collettori fognari) dalla Campania alla Sicilia per un valore di 480 Milioni di euro, come da riprogrammazione della Delibera Cipe 60/2012
- Riduzione e aggregazione delle società pubbliche, revisione degli ambiti, affidamenti dei servizi nel rispetto della normativa europea attraverso l'introduzione di regole certe e l'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia

# 6. Regole più facili e semplici

- Nuove norme in materia di finanza di progetto, strumenti finanziari e defiscalizzazione a supporto dell'impiego di capitale privato nella realizzazione delle opere pubbliche, in tema ad esempio di bancabilità dei progetti, riduzione della soglia per l'utilizzo della defiscalizzazione, previsione di centrali di committenza specializzate per l'affidamento di contratti di partenariato pubblico-privato

Valori degli interventi coinvolti: circa **6 miliardi di euro**.

- Disegno di legge delega di riforma del codice dei contratti pubblici in adeguamento alle nuove direttive comunitarie da recepire, per disporre di uno strumento più snello, agevole, che possa durare nel tempo, garantendo così stabilità normativa e certezza del diritto.
- Potenziamento dell'operatività di Cassa Depositi e Prestiti a supporto dell'economia
- Rimozione degli inasprimenti introdotti rispetto agli standard tecnici europei
- Semplificazione delle procedure e responsabilità per l'utilizzo delle risorse europee (110 miliardi in sette anni dal 2014-2020)

# 7. Edilizia ed efficienza energetica

Nell'ottica della riduzione del consumo di suolo e della riqualificazione del patrimonio edilizio esistente:

- a. stabilizzare gli incentivi fiscali (ECOBONUS) per interventi edilizi volti all'efficientamento energetico e all'adeguamento antisismico degli edifici
- b. introdurre nuove e più efficaci misure per dare certezza dei tempi di avvio ed esecuzione degli interventi edilizi e velocizzare la realizzazione, attraverso:
  - 1. semplificazione e accelerazione dei tempi di rilascio del permesso di costruire, mediante l'introduzione di una valutazione preventiva di fattibilità e la limitazione del raddoppio dei termini per l'istruttoria ai soli casi di progetti particolarmente complessi
  - 2. meccanismi di rispetto dei termini perentori per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche da parte delle Sovrintendenze
  - 3. semplificazione della procedura per la realizzazione di varianti non essenziali al permesso di costruire e liberalizzazione delle opere interne nelle abitazioni
  - 4. norme efficaci per il superamento del dissenso espresso in Conferenza dei Servizi
  - 5. limiti al potere di autotutela delle Amministrazioni sulle SCIA
- c. incentivare degli investimenti in abitazioni in locazione introducendo sgravi fiscali
- d. favorire attraverso l'agevolazione fiscale le permutazioni immobiliari che prevedono l'acquisto di immobili ad alto rendimento energetico



# 8. Made in Italy

- La promozione del Made in Italy tramite un Piano Straordinario per l'internazionalizzazione delle imprese e l'attrazione di investimenti esteri in Italia mediante:
  1. il potenziamento dei grandi eventi
  2. il Voucher Temporary Export Manager
  3. la piattaforma e-commerce per le PMI
  4. la valorizzazione del settore agro-alimentare in vista di EXPO 2015

# 9. Rigenerazione aree urbane

- Modello sperimentale di gestione delle aree di crisi industriale: a partire da Bagnoli e Taranto viene sperimentato un nuovo modello di governance territoriale volto ad attrarre investimenti in aree di crisi industriale e contestuale avvio degli interventi di bonifica e valorizzazione ambientale.
- Cessione di immobili del demanio: nuovo iter accelerato per la cessione e la valorizzazione di grandi immobili appartenenti al demanio attraverso percorsi concertati con i Comuni.

# 10. Valorizzazione delle risorse energetiche del Paese

- Un grande progetto per sviluppare le risorse geotermiche, petrolifere e di gas naturale in grado di provocare investimenti privati nazionali e internazionali per oltre 17 Miliardi di euro.

**Risparmio in bolletta energetica: 200 miliardi in 20 anni**